



Game of Reeds

Mario Milani - fisarmonica

Stefano Bertozzi - Clarinetto, Clarinetto basso e corno di bassetto

L'incanto si rivela quando la fisarmonica, mossa da un bisogno di comunicare e di condividere emozioni in musica, si unisce al clarinetto, nella creazione di raffinate armonie capaci di dare nuovo colore a originali melodie provenienti da diversi paesi del mondo, sostenute da una trama ritmica di grande energia.

La passione per linguaggi fuori dagli schemi, l'invenzione musicale vissuta e trasmessa come gioco e come libera espressione di emozioni e moti dell'animo, unisce e stimola la ricerca del duo clarinetto e fisarmonica verso nuove possibilità melodico-ritmiche in un viaggio dalle affascinanti e calde sonorità.

Mario Milani (fisarmonica) e Stefano Bertozzi (clarinetti) propongono un percorso di Danze e Composizioni di immediato impatto emotivo, ricalcando le melodie di danze popolari provenienti da diversi paesi del mondo e proponendole in una nuova veste.

Il progetto prende forma in questa ricerca di contaminazione tra popolare, etnico, jazz, latino con una scrittura fortemente improntata ai canoni classici ma che lascia spazio anche all'improvvisazione.

Programma

"VIAGGIANDO NEL TEMPO"

Appunti di viaggio

J.S.BACH - Toccata in Re min. **

M.MILANI - Tango storto (New tango concert)

B.GALUPPI - Presto **

M. MILANI - Musette (jazz valse)

D. ZIPOLI - Largo **

M. MILANI - Duel (War dance 1)

M. MILANI - Tari

D. SCARLATTI - La caccia **

M.MILANI - Dread (War dance 2)

M.MILANI - Vento tzigano

M. MILANI - Colors from the east (Balcanic dance)

** (Elaborazione e arrangiamento di M. Milani)

contatti tel: 347 8260146 mail : mario.musica@virgilio.it



MARIO MILANI - Si diploma in pianoforte e fisarmonica sotto la guida dei Maestri Anita Porrini ed Emanuele Spantaconi, presso i Conservatori di Musica di Brescia e Pesaro. - Ha studiato composizione sotto la guida

del M° Gianni Possio al Conservatorio "G. Verdi" di Milano e con i M° S. Gervasoni e G. Zadro al Conservatorio "G. Verdi" di Como. - È docente di fisarmonica presso il conservatorio "L. CAMPIANI" di Mantova. - Come solista e in formazione è stato premiato ai concorsi della "Città di Stresa", "Città di Castelfidardo", "Città di Lodi", "Città di Foligno", "Città di St. Etienne", "Città di Roveredo" (CH), "Premio Ispra", "Città di Vercelli" e "Festival di Erbezzo - Ha suonato con l'orchestra dell'Opera Kirov di S. Pietroburgo la "Cantata per il XX anniversario della rivoluzione d'ottobre" op. 74 di S. Prokofiev sotto la direzione di Valery Gergiev al Lingotto di Torino in prima assoluta in Italia - E' stato componente del famoso quartetto di fisarmoniche "H. Brehme" di Stresa. - Ha collaborato come solista con "Ensemble Quattrocento Quaranta" (Swiss), con la "Polis Orchestra della regione Calabria", con "i Musicisti Estensi", con l'Orchestra sinfonica giovanile "A. Lucchesi" e con i "Solisti dell'orchestra della filarmonica Umbra" nell'operina "Brundibar" di H. Krasa per il giorno della memoria. - Suona quasi esclusivamente musica da lui composta per le diverse formazioni: DUO MILLEMIGLIA (arpafisarmonica), TOCOTICOTRIO (Pianoforte, fisarmonica, percussioni), CONTRABBANDduo (fisarmonica - contrabbasso), DISEGUALESEMBLE (fisarmonica-flauto-pianoforte) - Ha inciso 4 CD con il Quartetto "H. Brehme": Temi di Musica Classica - Quartetto Hans Brehme - Tangos (Astor Piazzolla) - Tetrakkordeon (Musiche originali contemporanee) un CD con il Duo MilleMiglia: a musical journey un CD con il TocoTicoTrio : Smile (Musiche di M. Milani) - Dirige la PICCOLA ORCHESTRA NUVOLARI del conservatorio di Mantova. - Ha al suo attivo numerose pubblicazioni, di cui per fisarmonica, presso le case editrici Berbèn, Physa, Pagani Music, Rugginenti, Ame-Lyss (Swiss), Eufonia. - Ha composto musiche per Mediaset. - Ha registrato per RAI 3, RADIO 3 Suite, Mediaset, Radio Svizzera Italiana e per la Televisione della Svizzera Italiana.



STEFANO BERTOZZI - si è diplomato in clarinetto presso il Conservatorio "G. Rossini" di Pesaro nel 1987 sotto la guida del M° R. Angelini e successivamente con il M° G. Garbarino presso l'Accademia Chigiana di Siena. Ha vinto diversi concorsi nazionali ed internazionali di esecuzione musicale (Moncalieri, Penisola Sorrentina 1987, Marcanise 1987, Perugia 1991, Ostuni 1991, Macerata Feltria 1993, Vigliano Biellese 1995, A. M. A. Calabria 1995 sez. Musica da Camera, A. M. A. Calabria 1995 sez. Musica Contemporanea, Perugia 1997, Ravenna 1997, Riviera del Conero 1998). Ha svolto un'intensa attività concertistica suonando in varie formazioni (trio Tenet, Quartetto Claravoce, Ensemble Erasmus, ecc.) in diversi Paesi (Germania, Slovacchia, Rep. Ceca, Polonia, Austria, Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo, Albania, Kosovo, Tunisia, Cile, Venezuela), in importanti rassegne e festival musicali ("Gasteig" di Monaco di Baviera, Settimane Musicali di Lugano, Gioventù Musicale Portoghese, Teatro La Fenice di Venezia, Consorzio "I Teatri" di Reggio Emilia,

Endas Musica, Agimus, e molti altri). Ha collaborato con varie orchestre italiane e in qualità di solista ha suonato con l'Orchestra da camera "S. Falchi" di Terni, la Filarmonica di Olsztyn (Polonia), l'Orchestra da Camera di Slupsk (Polonia), la Filarmonica di Koszice (Slovacchia), l'Orchestra Sinfonica di Carabobo (Venezuela) e l'Orchestra "Città Aperta" (con quest'ultima, collabora regolarmente per la registrazione di colonne sonore per il cinema). Specializzatosi anche nel linguaggio della musica contemporanea, ha inciso musiche di importanti compositori contemporanei, per la "Ricordi" e per la "Crescendo" di Bari; per la "Bongiovanni" di Bologna musiche di Anton Webern e due cd di musiche attuali (Jazz world-music) per la "Felmay" di Torino. Attualmente è docente di clarinetto presso il Conservatorio Statale "Lucio Campiani" di Mantova.

Il duo Milani-Bertozzi domani sera all'auditorium Monteverdi

Prosegue domani la rassegna di concerti "Estate musicale del Conservatorio 2017", a cura del conservatorio "Lucio Campiani" e dell'Associazione Amici del Conservatorio di Mantova. Alle 21 all'Auditorium "Claudio Monteverdi" (via Conciliazione 33) protagonista sarà il duo Milani-Bertozzi. Sul palco Mario Milani alla fisarmonica e Stefano Bertozzi al clarinetto con un programma che prevede musiche di Bach, Milani, Galuppi, Zipoli e Scarlatti.

«L'incanto si rivela quando la fisarmonica, in sintonia con il bisogno di comunicare e di condividere le emozioni in musi-

ca - evidenziano gli organizzatori - si unisce al clarinetto, nella creazione di raffinate armonie capaci di dare nuovo colore a originali melodie provenienti da diversi paesi del mondo, sostenute da una trama ritmica di grande energia. La passione per linguaggi fuori dagli schemi, l'invenzione musicale vissuta e trasmessa come gioco e come libera espressione di emozioni e moti dell'animo - aggiungono - unisce e stimola la ricerca del duo clarinetto e fisarmonica verso nuove possibilità melo-dico-ritmiche in un viaggio dalle affascinanti e calde sonorità».



Mario Milani



Stefano Bertozzi

AUDITORIUM "CLAUDIO MONTEVERDI"

Il duo Milani-Bertozzi stupisce con i propri "appunti di viaggio"

MANTOVA Prosegue con successo la programmazione dell'Estate Musicale del Conservatorio e l'appuntamento di mercoledì sera ne ha fornito un'ulteriore conferma con la calorosa accoglienza riservata dal folto pubblico dell'Auditorium "Claudio Monteverdi" al duo Milani - Bertozzi. È stato un esordio positivo per l'ensemble, formato da **Mario Milani**, fisarmonica, e **Stefano Bertozzi**. La loro proposta musicale si basa sull'originalità sonora offerta dalla variegata combinazione timbrica dei due strumenti e sull'altrettanto innovativo approccio musicale che prende spunto soprattutto dalle composizioni di Mario Milani. Diversi, infatti i brani originali a firma del

fisarmonicista che sono stati interpretati dal duo, in versione elaborata per dare spazio e risalto alle rispettive caratteristiche espressive. Un insieme di "appunti" di viaggio, come ha precisato lo stesso Milani, tradotti in temi e sonorità che evocano forti richiami al folklore di varie terre, tracce di reminiscenze jazzistiche e che nel corso del concerto sono state affiancate a pagine classiche. Un percorso tra barocco e modernità, aperto da una incisiva trascrizione della *Toccata in re min.* di Bach, adatto a far emergere le qualità tecniche individuali dei due protagonisti e per apprezzare la vivace descrittività delle composizioni di Milani. Da *Fear a Tango storto*, da *Musette a Tari ed Est*, la sequen-

za di brevi quadri sonori nati per l'ampia gamma di colori della fisarmonica ha trovato una preziosa contrapposizione nella straordinaria ampiezza d'estensione dei clarinetti utilizzati da Stefano Bertozzi, dal soprano, quello più noto, al basso. Combinazioni sonore particolari che si sono rivelate adeguate anche all'escursione del Duo in epoca barocca con l'interpretazione di brani di **Baldassare Galuppi**, **Domenico Zipoli** e di **Domenico Scarlatti**. Un bel successo di pubblico, con lunghi e calorosi applausi, susseguiti anche per i due apprezzati fuori programma: una danza macedone di Milani e l'avvincente *Palermo* dalla suite *Buenos Aires* di **Máximo Diego Pujol**. (gmp)